

DR PUGLIA - SOTTOSCRITTO IL NUOVO ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DELLE MISURE DI SICUREZZA "COVID-19"

Si è tenuta il 9/12 u.s., per l'Ufficio della DR, una riunione sindacale avente ad oggetto il confronto finalizzato all'adozione del nuovo protocollo di sicurezza da Covid-19. Il confronto si è reso necessario per adeguare le misure di sicurezza attuate fino ad oggi al nuovo accordo sulla sicurezza, sottoscritto in data 23 novembre presso la DCRUO, in conseguenza del DPCM del 23 settembre 2021 il quale all'art.1 ha stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, nelle pubbliche amministrazioni, è quella svolta in presenza.

In apertura dell'incontro, la Direzione ci ha informati che:

preliminarmente c'è stata una integrazione e l'adeguamento del DVR in ordine al rischio biologico causato dal virus SARS CoV2 alle previsioni normative di recente emanazione;

restano valide le misure già adottate dal protocollo di sicurezza anticontagio del 20 luglio 2020 le quali sono state integrate con la nuova normativa e sono state velocemente riepilogate le misure di prevenzione attualmente in vigore;

le presenze in DR solitamente si attestano intorno al 54-55% e che si sono verificati solo 3 casi di contagio negli ultimi mesi tra tutti gli uffici della Regione, tutti circoscritti ed ai quali è seguita immediata sanificazione degli uffici.

Con il primo intervento di FLP, abbiamo riportato i dati dei nuovi casi e del tasso di positività risultanti all'8 dicembre dai siti nazionali ed è stata evidenziata per entrambe le percentuali un andamento al rialzo rispettivamente del +19,1% e del +21% rispetto alla settimana precedente, pertanto abbiamo chiesto che tutte le misure di sicurezza dovranno continuare ad essere attuate e confermate e, se possibile, migliorate fino alla fine dello stato di emergenza e che in caso di peggioramento della situazione sanitaria legata al Covid si convochi un nuovo tavolo ed immediatamente ripristinate le condizioni di maggiori sicurezza come previsti dagli accordi precedenti.

Per quanto riguarda la bozza del protocollo inviata dalla Direzione regionale, preliminarmente come FLP abbiamo chiesto di aggiungere nelle premesse quanto siamo riusciti a far riportare anche nell'accordo nazionale e che riteniamo attestazione essenziale per da parte dell'Agenzia e cioè **"PRESO ATTO ALTRESI' che strumento indispensabile per l'operatività del personale nel periodo emergenziale è stato il ricorso al lavoro agile, esperienza positiva che l'Agenzia intende continuare a valorizzare"**; successivamente abbiamo proposto che, per le distanze negli ambienti di lavoro, nel caso di compresenza di più di un lavoratore per stanza, venga rispettata la previsione di utilizzo per il 50% della capienza delle stanze adibite a postazioni plurime e che, come previsto dall'accordo nazionale, vi sia una distanza di 2 metri tra le postazioni, proponendo anche quanto previsto nel protocollo di sicurezza fatto per i dipendenti dell'Ispettorato Nazionale del lavoro dove è stato previsto che se vi è compresenza di più di un lavoratore per stanza, ogni lavoratore deve avere a disposizione almeno 10mq.

Su questo punto, dopo ampia discussione, il Dott. Andriola ha voluto proseguire con le planimetrie dei vari uffici della Dr ed è stato concordato che tutte le stanze più piccole (fino a 19 mq) saranno utilizzate solo da un lavoratore e che l'impegno assunto dallo stesso Dr. Andriola è quello di continuare a far utilizzare ogni stanza da un solo dipendente, anche per quelle superiori ai 19 mq e che l'eventuale compresenza potrà verificarsi solo per alcuni giorni della settimana (solo stanze con più di 19 mq) e che non si andrà oltre la misura massima di due lavoratori per stanza.

Abbiamo evidenziato per FLP la rigida applicazione della nota della DC in merito all'applicazione della modalità mista, attuata da parte dei vari responsabili delle UU.OO., che ha comportato, come conseguenza, un aumento delle compresenze negli ambienti di lavoro; a tal fine abbiamo richiesto ed auspicata una immediata inversione di rotta su tale applicazione visto quanto stabilito dal nuovo accordo nazionale. Inoltre abbiamo evidenziato che lo stesso accordo ha ampliato le categorie di lavoratori da tutelare e che ordinariamente possono effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile, prevedendo, in aggiunta ai lavoratori fragili e chi convive con persone fragili o ultraottantenni, anche categorie di lavoratori che manifestano stati di salute compromessi anche se transitori. Abbiamo chiesto di tenere in considerazione tra le categorie da tutelare anche colleghi genitori con figli inferiori ai tre anni i cui figli non sono coperti dalla campagna vaccinale e che hanno difficoltà anche con un semplice raffreddore in quanto gli asili nido non permettono l'ingresso con sintomi influenzali anche se non Covid. Il Dott. Andriola ha risposto che non c'è esplicita previsione in tal senso ma che in questi casi bisognerà concordare con il proprio responsabile la modalità mista più idonea alle proprie esigenze. Il Dr. Andriola ha assicurato che la modalità mista verrà concessa a richiesta dei lavoratori e che continuerà ad essere attuata la flessibilità in ingresso ed in uscita nella misura più ampia possibile (per DR ingresso previsto fino alle 11:30) proprio per evitare le compresenze e favorire le turnazioni e che ogni lavoratore potrà concordare in base alle proprie esigenze con il proprio responsabile un piano di rientro su base settimanale, quindicinale o mensile garantendo la prevalenza della prestazione lavorativa in presenza nel periodo concordato. In merito a questo punto per FLP abbiamo rilevato l'assenza nell'accordo della specificazione prevista nell'accordo nazionale ed abbiamo chiesto di correggere con la seguente integrazione **"al netto delle assenze a qualsiasi titolo"**.

In definitiva con il nuovo accordo adottato in DR Puglia (che si allega), tutte le misure anche se non specificamente descritte sono già previste e disposte dalle autorità sanitarie sin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 ed è in linea con il protocollo nazionale del 23/11 u.s. i cui estremi vengono integralmente riportati nell'accordo per gli uffici della DR Puglia ed il cui contenuto integralmente adottato, motivo per cui come FLP si è proceduto alla sua sottoscrizione. Ovviamente invitiamo tutti Voi a segnalarci qualsiasi criticità dovesse riscontrarsi in applicazione del nuovo protocollo, scrivendoci alla nostra mail istituzionale: agenzie-mef.puglia@flp.it.

IL COORDINAMENTO REGIONALE
FLP ECOFIN AGENZIE FISCALI